

Contenuto centrale

## MEDPRINT 2011 chiude in positivo. Corbella "la crisi è alle spalle"

il med - redazione ilmediterraneo

Thursday 31 March 2011



Roma - Medprint, con 8.500 visitatori e grande soddisfazione degli espositori, chiude in bellezza, grazie a un risultato che va oltre le pur lusinghiere aspettative della vigilia. L'evoluzione del format della mostra mediterranea delle tecnologie per l'industria grafica, editoriale e della comunicazione, svolta dal 23 al 26 marzo alla Fiera di Roma, si è rivelata indovinata.

Lo conferma il grande pubblico che ha affollato gli incontri ed i seminari sviluppati in parallelo alla rassegna di macchine offset, delle tecnologie digitali riunite nel Digitvision@Medprint, delle attrezzature per l'allestimento, per inchiostri e supporti.

Il successo di Medprint segna la riaffermazione importante del ruolo della carta, con la precisa indicazione che le nuove tecnologie, ben rappresentate anche all'interno della fiera, segnano nuovi traguardi, ma sostanzialmente fanno più grande la galassia della comunicazione senza cannibalizzare, se non marginalmente, i mezzi tradizionali. Che, proprio grazie alla tecnologia, riescono ad evolvere in nuove forme e verso nuovi impieghi. Prova significativa ne viene dal Creativity Day, con 711 iscritti professionali, che ha caratterizzato il venerdì di Medprint distribuendo l'interesse sulle nuove frontiere tecnologiche, fra le quali le più avanzate applicazioni del printing digitale al servizio della comunicazione.

Legittima la soddisfazione espressa da Centrexpo Spa, che organizza la manifestazione: *"Medprint ha visto un'affluenza estremamente elevata di visitatori, pari a quelli dell'edizione precedente tenuta nel 2007, in un momento economico ben diverso, contrassegnato allora da una domanda sostenuta - dichiara **Guido Corbella**, amministratore delegato di Centrexpo -. Questo risultato conferma la centralità della manifestazione per il Centro-Sud ed il suo consolidamento su questo mercato. Il segnale forte che sale da Medprint tonifica un settore reduce da una crisi particolarmente pesante - conclude Corbella -: il tonfo del mercato del 2009 è ormai alle spalle e la risalita è cominciata, cosa che trova peraltro riscontro nella soddisfazione che abbiamo raccolto presso numerosi espositori, che hanno registrato prospettive d'investimento da parte dei visitatori".*

0



Commenti

[Nuovo](#)

Commenta

Nome: Email: Titolo: